

IL DIRETTORE GENERALE SANITÀ E  
POLITICHE SOCIALI  
TIZIANO CARRADORI

REG. PG 2012 2377/25  
11 10 2012

Ai Direttori Generali

Ai Referenti Amministrativi  
Legge 210/92

Ai Referenti Medico Legali  
Legge 210/92

e, p.c.

Ai Direttori dei Dipartimenti  
di Sanità Pubblica

Ai Responsabili dei Servizi Economico-  
Finanziari

delle Aziende USL  
della Regione Emilia-Romagna

L O R O S E D I

Oggetto: L. 210/92 e ss.mm. "Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati": effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 293/2011

Si fa seguito alla nota di questa Direzione Generale prot. n. PG/2012/80252 del 28 marzo 2012, con la quale venivano resi noti gli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 293 del 9 novembre 2011 e si fornivano indicazioni circa i comportamenti da adottare per l'applicazione di tale sentenza.

Con la nota sopracitata veniva sottolineata l'opportunità di procedere con gradualità al pagamento della rivalutazione dell'indennità integrativa speciale, in carenza delle indicazioni e dei chiarimenti richiesti al Ministero della Salute da parte della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province autonome, tesi a garantire

Viale Aldo Moro 21  
40127 Bologna

tel 051.527.7161/7162  
fax 051.527.7056

dgsan@regione.emilia-romagna.it  
PEC: dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

5513 600 30 50 40

2012 1

un'applicazione uniforme ed equa su tutto il territorio nazionale.

Poiché a tutt'oggi il Ministero della Salute non si è ancora pronunciato in merito alle questioni evidenziate, si ritiene opportuno, per venire incontro alle legittime aspettative degli interessati e in considerazione dei numerosi solleciti di studi legali, associazioni e singoli indennizzati, che le Aziende USL procedano con la prossima bimestralità, al pagamento della rivalutazione dell'indennità integrativa speciale ai soggetti indicati al punto 3) della citata nota del 28 marzo u.s., da corrispondere con decorrenza dal 1 gennaio 2012.

Resta in sospeso il problema degli arretrati fino al 31 dicembre 2011, per i quali si è in attesa di decisioni ministeriali.

Dai dati forniti dalle Aziende USL a seguito della rilevazione effettuata con la citata nota del 28 marzo u.s., risulta che complessivamente l'impatto della sentenza per l'anno 2012 è pari a € **4.288.422,13** comprensivi di € 127.981,13 per arretrati dal 31.5. 2010 al 31.12.2011 corrisposti agli indennizzati ai quali era stata sospesa la rivalutazione per effetto del D.L. 78/2010, così come riportato nelle tabelle allegate alla presente. Eventuali scostamenti significativi rispetto a quanto comunicato nell'aprile u.s. , andranno segnalati al Servizio Sanità pubblica di questa Direzione generale.

Si fa presente che alla copertura delle somme sopraindicate si provvederà con apposito atto.

Cordiali saluti

Tiziano Garzadori  
